

*Allegato d)*

# IPAB per i Minori di Vicenza

Via Durando, 84 - 36100 Vicenza - C.F. 95122480247

## **Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione sul bilancio d'esercizio 2015**

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

---

## **1 – PREMESSA**

---

La presente relazione è stata redatta nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente approvato con delibera n. 3 del 26 maggio 2014.

Essa ha lo scopo di illustrare l'andamento della gestione e i risultati conseguiti.

---

## **2 – ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

---

### **LINEE DI SVILUPPO DELL'ATTIVITA' E PRINCIPALI INIZIATIVE REALIZZATE**

Nel corso del 2015 l'Ente, che opera nel settore dell'assistenza ai minori e alle loro famiglie in stato di necessità economica e sociale, ha proseguito nelle sue attività nello spirito di quelle svolte per oltre un secolo dalle quattro Opere Pie unificate con il DDRV n. 527 del 24.12.2013, istitutivo dell'IPAB per i Minori di Vicenza.

Il Consiglio si è infatti impegnato da una parte ad assicurare il buon mantenimento e la valorizzazione del patrimonio 'ereditato', l'unica sua fonte di reddito per la realizzazione delle proprie attività statutariamente previste finalizzate a garantire, al di là delle generiche dichiarazioni di intenti, la continuità storica dei propri interventi, ma anche il miglioramento e la ricerca di nuove risposte ai sempre nuovi bisogni dei minori e delle loro famiglie.

Nel corrente anno il CdA si è impegnato a garantire, non più direttamente ma attraverso la corresponsione alla Biblioteca Civica Bertoliana dei costi di una impiegata, la continuità al cosiddetto "Progetto Cordellina", volto ad assicurare agli studenti l'utilizzo della Biblioteca nei giorni di sabato e domenica mattina.

Uguale continuità è stata assicurata anche al Progetto 'Colonia Marina' per il soggiorno climatico di due settimane a circa trenta minori, su indicazione e scelta dell'Assessorato alle Famiglie, con il quale è stato instaurato un prezioso rapporto di stretta collaborazione, grazie anche alla generosa e ormai storica compartecipazione della Fondazione del Monte di Pietà e della locale 'Opera Diocesana di Assistenza' che, oltre ad offrire rette vantaggiose, assicura la presenza di scelti ed apprezzati educatori-accompagnatori.

Lo stesso dicasi per il finanziamento del Progetto "Inserimento nel mondo del lavoro di minorenni ROM-Sinti", in partenariato sempre con l'Assessorato alle Famiglie. Per quanto si riferisce ai Progetti "Orto Pedagogico", presso la Struttura Riabilitativa di Vigardolo, e "Mamma chiama Mamma" dell'Associazione Convivium per il sostegno psicologico delle mamme in stato di bisogno pre e post parto, il CdA ne ha approvato i relativi programmi che saranno però completati nel corso del 2016 e che quindi saranno inseriti per la copertura finanziaria nel relativo bilancio di previsione. Sul piano degli interventi appena accennati, si fa presente che nel corrente 2015 il CdA ha dato il via ad una sua nuova impostazione programmatica attraverso la scelta di indirizzare le proprie entrate (purtroppo molto assottigliatesi causa la disdetta del Comando Usa della presa in locazione degli otto appartamenti di via Casermette) al finanziamento di un unico progetto di interventi, si ribadisce in favore di minori e delle loro famiglie in stato di bisogno, circoscritti alle sole attività scolastiche e del tempo libero, ivi compreso il già menzionato soggiorno climatico. Niente più, quindi, attività esterne e di promozione da parte dell'Ente, come fin qui e meritoriamente fatto, quali le apprezzate iniziative culturali e le borse di studio. In seguito a questa decisione il CdA, grazie al prezioso contributo di gratuità, di competenza e di professionalità da parte del Gruppo Progettuale Operativo, costituitosi già nel 2014 con la disponibilità offerta da quattro Dirigenti Scolastici appena entrati in quiescenza, ha predisposto e realizzato due nuovi Progetti tesi alla 'Formazione Volontari' (questo, steso e seguito dalla Vicepresidente) e al sostegno di un centinaio alunni in stato di bisogno economico e socio-educativo attraverso il Progetto "Insieme ce la facciamo". Anche queste due iniziative sono state realizzate in stretta collaborazione con il

personale dell'Assessorato alle Famiglie e di quello alla Formazione con ottima risposta da parte di Associazioni e Parrocchie e di tutti gli undici Istituti Comprensivi della Città. Di questi ultimi, in particolare, va sottolineato anche l'auspicio espresso durante l'incontro di verifica al termine dell'anno scolastico, giugno 2015, che l'esperienza altamente positiva appena conclusa possa essere continuata anche per il futuro. Ne' vanno sottaciuti a positivo consuntivo del lavoro svolto e a conferma della bontà delle nuove scelte programmatiche, l'apprezzamento e l'invito a proseguire nella collaborazione ricevuti dall'Ente e dai suoi operatori dall'Assessorato alla Formazione per il sostegno offerto nella realizzazione dei Centri Estivi 2015 ai quali hanno partecipato, grazie al sostegno dell'Ente, un centinaio di ragazzi.

A conclusione della presente relazione, al Consiglio di Amministrazione sembra doveroso rilevare che quanto viene riportato dal Bilancio di esercizio non rappresenta nella sua interezza ciò che sta concretamente all'interno delle stesse singole voci. Né a ciò è sufficiente quanto di tanto in tanto viene riportato dalla stampa e dai mezzi di comunicazione sulle iniziative programmate e svolte.

Anzi, a questo proposito, il CdA pensa siano maturi i tempi e l'esigenza di proiettarsi verso la stesura, in aggiunta al Bilancio di previsione e al Bilancio di esercizio, di un vero proprio **"Bilancio Sociale" dell'IPAB per i Minori di Vicenza** atto ad evidenziare, oltre alle risultanze economiche dell'Ente, anche i tempi e i relativi costi, nonché il numero e le funzioni degli operatori esterni coinvolti, quantità e qualità delle varie azioni realizzate e infine la spesso dimenticata ampiezza dei benefici sociali preventivati e raggiunti.

E' da questo convincimento che, senza ombra di vanagloria, il CdA ricorda il proprio costante lavoro svolto, assieme a quello dei 'volontari' del Gruppo Progettuale Operativo, nella piena gratuità, come peraltro da statuto, e nella massima disponibilità ad offrire tempo, esperienza e professionalità per il perseguimento degli obiettivi prefissati, nonostante l'esiguità delle somme a ciò disponibili. E non va sottaciuto che, guardando a quanto l'Ente ha realizzato anche nel corso del 2015, di tanto in tanto è affiorata nel CdA qualche legittima domanda se la proverbiale 'candela' non presenti costi eccessivi rispetto ai risultati raggiunti sia guardando alla sostanziale esiguità del numero dei ragazzi interessati che al tempo a ciò necessario.

Non può essere sottaciuto, infatti, che la richiesta reale di intervento e di sostegno per questa fascia d'età così delicata e decisiva per il futuro anche dei minori meno fortunati della Città, non può purtroppo essere coperta causa appunto l'esiguità delle entrate. Tanto più se si considera che per tale impegno e per tali, limitati, risultati l'Ente, che è un'IPAB, cioè "Istituzione di Pubblica Assistenza e Beneficenza", è sottoposto, ciò nonostante, ad una tassazione sui proventi dal proprio patrimonio che copre oltre un terzo delle entrate, alla quale devono essere aggiunte le spese per il personale (forzatamente limitato a 12 ore settimanali o a rapporto professionale!) e quelle ordinarie e straordinarie per la conservazione del patrimonio, come detto, unica fonte di entrate.

Tuttavia, anche nel corrente anno il CdA si è impegnato, e purtroppo senza significativi risultati, nella ricerca di altre fonti di finanziamento. Ne fa testo il tentativo di accedere ai contributi posti a Bando dalla Fondazione Cariverona, non andato a buon termine per motivi essenzialmente dipendenti da requisiti non sufficienti data la troppo recente istituzione dell'Ente. Risposta positiva è venuta invece da un'associazione tra i dipendenti di un Istituto di credito cittadino che ha permesso il finanziamento di un'attività a favore di ragazzi con disagio sociale e che sarà conclusa nel giugno 2016.

Il CdA, con l'aiuto del proprio Gruppo Progettuale Operativo, intende comunque ripresentare formale domanda di ammissione ai contributi previsti per l'anno 2016 dal relativo Bando della Fondazione Cariverona. Richieste simili saranno presentate anche presso altri Istituti di credito e presso le più significative realtà produttive della città.

Resta la doverosa e realistica constatazione, a conclusione della presente relazione sul consuntivo delle attività realizzate dall'Ente nel corso del 2015, che trattasi sempre di entrate "una tantum" e che per questo il CdA deve curare di non avviarsi verso programmazioni che non tengano conto della non ripetibilità nel tempo di tali contributi. D'altronde il CdA non dimentica, proprio partendo

da queste considerazioni, di essersi impegnato a far sì che l'IPAB per i Minori di Vicenza non sia più mera distributrice di contributi ad Enti ed Associazioni, sia pure attraverso progetti degni di rispetto e di sostegno, ma modesto e piccolo 'motore' e promotore di dialogo, di relazioni programmatiche e di interventi reciproci tra Enti e Associazioni operanti nel settore dei minori, volti a privilegiare e a scegliere tra le proprie attività progetti auspicabilmente tra loro collegati, appunto in 'rete', a favore delle attuali e a volte gravi emergenze educative dei minori.

## **INVESTIMENTI**

Nel corso del periodo in esame non si sono compiuti nuovi e significativi investimenti.

## **ANDAMENTO DELLE PARTECIPATE**

L'ente non detiene alcuna partecipazione in imprese controllate e collegate, ne è sottoposto al controllo di altre imprese.

---

## **3 - FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

---

Non vi sono fatti di rilievo degni di nota.

---

## **4 - ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO**

---

Di seguito si riporta un dettaglio delle principali voci del conto economico.

### **ATTIVITA' CARATTERISTICA**

Come precisato al punto 2 l'attività dell' IPAB per i Minori di Vicenza si caratterizza dall'utilizzo delle risorse economiche derivanti dal patrimonio, immobiliare e finanziario, per la realizzazione di progetti socio-economici-educativi a favore di minori e delle loro famiglie in situazione di disagio, come stabilito all'art. 3 dello Statuto. I benefici di tali azioni ricadono sul territorio della città e aree limitrofe, considerato che la loro realizzazione implica il coinvolgimento di diverse Organizzazioni, sia pubbliche che private operanti in questo settore, creando positive sinergie.

### **A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

L'IPAB per i Minori di Vicenza non svolge attività per le quali sia prevista la riscossione di entrate (rette/fatture) in quanto non vengono erogati servizi pubblici o altre prestazioni. Il Consiglio di Amministrazione ha, tra i suoi obiettivi strategici, l'intento di gestire il proprio patrimonio immobiliare assicurando una gestione rivolta all'economia di spesa ed azioni efficaci ed efficienti per i bisogni espressi degli inquilini, quali utilizzatori degli immobili. Viene assicurata, inoltre, la gestione amministrativa dei progetti avviati dal Consiglio di Amministrazione sia in riferimento ai contratti sia alla liquidazione dei vari contributi economici definiti dopo il controllo delle attività.

**A4) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE**

Nell'esercizio 2015 l'ente ha ricevuto dalla Fondazione Monte di Pietà euro 4.220,00 come contributo in conto capitale per l'attività statutaria dell'Ente.

**A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI**

Questa voce, di natura residuale, comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari e di natura ordinaria.

Nell'anno 2015, in uno dei due appartamenti di via Cattaneo, a seguito della perdita d'acqua dall'impianto idrico, l'assicurazione dell'immobile ha risarcito in parte i danni evidenziati con l'assistenza del perito.

Il conto "Sopravvenienze attive ordinarie" comprende la registrazione di fitti versati anticipatamente da parte di due inquilini dell'immobile di via Durando.

Descrizione	Importo 2015
Recuperi per sinistri	602
Sopravvenienze attive	1.121
<b>TOTALE</b>	<b>1.723</b>

**B6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI****MATERIALE DI CONSUMO**

L'acquisto di materiale di consumo è molto modesto e riguarda prevalentemente la cancelleria e materiale di consumo ad uso ufficio dell'Ente.

Descrizione	Importo 2015
Cancelleria e spese varie	370
<b>TOTALE</b>	<b>370</b>

**B7) SPESE PER ATTIVITÀ CARATTERISTICA**

Questa voce evidenzia i vari progetti realizzati dall'Ente durante l'anno, come elencato al punto 2 della presente Relazione; le risorse derivano dall'utilizzo delle rendite del patrimonio.

PROGETTI	Importo 2015
Progetto "Insieme ce la facciamo"	21.016
Progetto Colonia Alpina Umberto 1°	12.000
Centri Estivi 2015	5.165
Progetto Cordellina	3.332
Formazione volontari	1.100
<b>TOTALE</b>	<b>42.613</b>

**B7bis) PER SERVIZI**

I costi derivanti dall'acquisizione dei servizi sono rappresentati da:

**SERVIZI ESTERNALIZZATI**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo 2015</b>
Pulizia, sanificazione e giardinaggio	3.709
<b>TOTALE</b>	<b>3.709</b>

**COMPENSI E CONSULENZE**

Le spese sostenute nell'anno 2014, a seguito della costituzione del nuovo Ente, ha richiesto un notevole impegno sia professionale che economico per adempiere agli obblighi normativi e contabili; per l'anno 2015 si registrano aspetti di miglioramento riguardanti le modifiche organizzative interne e le economie avviate dal Direttore:

- Rinegoziazione delle polizze assicurative per gli immobili
- Ridistribuzione delle mansioni per la gestione amministrativa dell'Ente

Permangono ancora delle posizioni burocratiche aperte, riguardanti la fusione delle ex Opere Pie, che saranno affrontate nel nuovo anno.

<b>Descrizione</b>	<b>Importo 2015</b>
Coll.Coor. e continuative	7.532
Fiscali	8.569
Compensi occasionali	6.897
Tecniche	3.707
Informatiche	951
<b>TOTALE</b>	<b>27.656</b>

**UTENZE**

Questa voce di bilancio comprende le spese riguardanti le utenze per la sede dell'Ente.

<b>Descrizione</b>	<b>Importo 2015</b>
Energia elettrica	1.444
Telefoniche	907
Acqua	46
<b>TOTALE</b>	<b>2.397</b>

**MANUTENZIONI**

Le spese di manutenzione ordinaria riguardano gli interventi di riparazione eseguiti nell'anno 2015:

- sistemazione caldaia per un inquilino di via Durando
- sistemazione dell'appartamento di via Cattaneo per l'ingresso del nuovo inquilino.

<b>Descrizione</b>	<b>Importo 2015</b>
Manut. Fabbricati	2.752
<b>TOTALE</b>	<b>2.752</b>

## ASSICURAZIONI

Descrizione	Importo 2015
Ass. fabbricato – RCA - incendio	2.579
Altre assicurazioni	643
<b>TOTALE</b>	<b>3.222</b>

## VARIE

L'importo dei contributi INPS e IRAP fanno riferimento agli stipendi per la dipendente Mantiero, assunta a tempo determinato e il cui contratto è cessato nel mese di Febbraio, e per la collaborazione coordinata e continuativa per l'impiegata amministrativa Barbaro il cui contratto ha coperto l'intero anno 2015.

Descrizione	Importo 2015
Contributi INPS e IRAP gestione separata	3.974
<b>TOTALE</b>	<b>3.974</b>

## B8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Canone annuo del programma di software per il modulo di contabilità economica.

Descrizione	Importo 2015
Canone annuo programma software	817
<b>TOTALE</b>	<b>817</b>

## B9) COSTI PER IL PERSONALE

L'organico dell'IPAB è costituito, per l'anno 2015, da 1,5 dipendenti con contratto a tempo determinato e coordinato e continuativo, part-time, regolato con il CCNL Comparto Regioni ed autonomia locali e dal D. Lgs. 165/2001;

- 0,5 collaboratore amministrativo

- 1 istruttore amministrativo per il Progetto Cordellina; la dipendente ha cessato il rapporto con l'Ente nel mese di Febbraio 2015.

Non si sono registrate problematiche con i dipendenti e i consulenti o collaboratori che si sono succeduti nell'anno.

Non si sono verificati infortuni nel corso dell'anno.

**B10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**

Tra gli ammortamenti si registrano acquisti di mobili per una nuova postazione di lavoro.

<b>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Ammortamenti sterilizzati</b>	<b>Ammortamenti non sterilizzati</b>	<b>Totale</b>
Ammortamento costi di ricerca e sviluppo			
Ammortamento licenza d'uso software a tempo indeterminato		386,33	386,33
Ammortamento licenza d'uso software a tempo determinato			
Ammortamento manutenzioni straordinarie su beni di terzi			
<b>TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (A)</b>		<b>386,33</b>	<b>386,33</b>

<b>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</b>	<b>Ammortamenti sterilizzati</b>	<b>Ammortamenti non sterilizzati</b>	<b>Totale</b>
Ammortamento fabbricato strumentale	2374,77		2374,77
Ammortamento impianti generici			
Ammortamento impianti specifici			
Ammortamento macchinari			
Ammortamento attrezzature varie			
Ammortamento attrezzature sanitarie			
Ammortamento mobili e arredi	667,20	171,48	838,68
Ammortamento macchine ordinarie d'ufficio			
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	292,00	31,72	323,72
Ammortamento palestre			
Ammortamento automezzi trasporto sanitario			
Ammortamento automezzi trasporto anziani			
Ammortamento altri beni materiali			
<b>TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B)</b>	<b>3334,01</b>	<b>203,20</b>	

<b>TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI (A + B)</b>	<b>3334,01</b>	<b>589,49</b>	<b>3923,50</b>
---	----------------	---------------	----------------

**ATTIVITA' NON CARATTERISTICA**

L'attività non caratteristica dell'IPAB per i Minori di Vicenza consiste nella gestione del patrimonio disponibile come indicato nel piano di valorizzazione presentato nel bilancio di previsione.

Nel corso del 2015 l'Ente ha collocato tutti gli appartamenti sul mercato immobiliare. Dall'affitto di questi l'Ente ricava una preziosa fonte di introiti da destinare, oltre alle spese per la propria gestione, alla realizzazione di progetti individuati dal Consiglio di Amministrazione.

Va qui fatta memoria che un inquilino moroso di via Durando ha lasciato, a seguito sfratto coatto, l'appartamento nel mese di giugno. A seguito verifica risulta che il debito maturato non possa trovare copertura a causa della mancanza di redditi aggredibili della famiglia per il recupero del debito. Il Consiglio si è comunque riservato una successiva verifica, assistito dal legale, per decidere se stralciare i crediti insolubili fin qui maturati.

Resta infine da completare con l'Amministrazione Comunale l'esame delle possibilità, offerte dalle normative vigenti, finalizzate all'ottenimento della più volte richiesta modifica di Destinazione Urbanistica del terreno di proprietà all'interno del P.P. 9 – ex Area Zambon.

Successivamente sarà compito del Consiglio di Amministrazione cercare con l'Amministrazione Comunale l'auspicata nuova destinazione del terreno una volta trasformato in edificabile e per il quale l'Ente ha già versato all'erario la plusvalenza derivata dalla rivalutazione.

#### A5) RICAVI E PROVENTI BENI NON STRUMENTALI

L'esercizio 2015 ha registrato un fatturato pari a euro 148.494 che deriva dagli affitti degli immobili non strumentali dell'Ente e rimborsi per spese condominiali, così determinato:

Affitti fabbricati	Importo 2015
Affitti non strumentali	137.826
Rimborso spese condominiali	10.668
<b>TOTALE</b>	<b>148.494</b>

#### B12) ACCANTONAMENTO PER RISCHI

Sono presenti a bilancio 2015 accantonamenti per euro 5.000,00 per rischi su crediti, visto la causa legale riguardante l'inquilino moroso di via Durando, azione che grava come mancata riscossione degli affitti e delle spese condominiali.

Svalutazione crediti	Importo 2015
Acc.to per rischi su crediti	5.000
<b>TOTALE</b>	<b>5.000</b>

#### B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce comprende i costi per oneri diversi di gestione relativi ai beni patrimoniali dell'ente, iscritti in base al criterio della competenza. Si può notare come la voce più rilevante riguarda l'IMU: il Consiglio di Amministrazione si è prefissato l'obiettivo di negoziare con l'Amministrazione comunale la riduzione di questa imposta, visto anche l'impegno dell'Ente nel territorio a sostegno di minori e delle loro famiglie in difficoltà socio-economica e residenti nel comune di Vicenza.

Oneri diversi	Importo 2015
IMU	25.853
Imposte sostitut.	6.643
Altre imposte e tasse	3.048
Imposta di registro	2.576
TASI	1.696
Tassa sui rifiuti	352

Consortio di bonifica	107
Erogazioni liberali	150
Multe e ammende	43
Abbonamenti	1
<b>TOTALE</b>	<b>41.699</b>

### AREA FINANZIARIA

In questa sezione sono state inserite tutte le attività di natura finanziaria. Non si registrano modifiche per l'anno 2015.

#### C16) Proventi finanziari

Questi proventi derivano da titoli emessi dallo Stato, BPT, e interessi attivi dal deposito bancario. Per l'anno 2015 si registra un incremento del conto a seguito della rilevazione dei ratei attivi per le cedole.

Descrizione	Importo 2015
Int. Att. su titoli	24.022,55
Int. Att. c/c bancario	179,02
<b>TOTALE</b>	<b>24.201,57</b>

#### C17) Interessi e altri oneri finanziari

Questo conto presenta dei valori minimi in quanto il c/c bancario ha sempre riportato un saldo attivo per tutto l'anno 2015. Inoltre l'Ente non ha sottoscritto mutui o debiti diversi.

Descrizione	Importo 2015
Int. Pass. su altri deb.	1,79
Arrotondamenti pass.	0,46
<b>TOTALE</b>	<b>2,25</b>

### AREA STRAORDINARIA

#### D21) Oneri straordinari

In questo conto sono presenti impegni di spesa relativi all'anno 2014 ma liquidati nel 2015, raggruppati in questa singola voce di bilancio.

Descrizione	Importo 2015
Sopravvenienze passive	3.721
Imposte esercizi prec.	18
<b>TOTALE</b>	<b>3.703</b>

**IMPOSTE CORRENTI**

In questa voce è stato inserito l'ammontare dei tributi dovuti nel 2015 sulla base di calcolo relativo ai fitti riscossi nell'anno;

Descrizione	Importo 2015
IRES	20.653
<b>TOTALE</b>	<b>20.653</b>

**5 - RISULTATO DI ESERCIZIO****UTILE DI ESERCIZIO**

Dal bilancio d'esercizio 2015 emerge un utile di euro 3.955,23, che viene utilizzato in parte per la copertura della perdita registrata lo scorso anno, come indicato dalle norme del codice civile, mentre per il residuo si propone venga destinato alle finalità indicate all'art. 8, co. 6 della Legge Regionale 43/2012:

<b>A</b>	<b>Utile di esercizio</b>	<b>3.955,23</b>
<b>B</b>	<b>Copertura perdita esercizio 2014</b>	<b>2.648,38</b>
<b>C</b>	<b>Utile destinato alle finalità di cui all'art.8, comma 6, LR 43/2012 (A-B)</b>	<b>1.306,85</b>

**6 - CONCLUSIONI****CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

I criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza, veridicità, imparzialità, competenza economica come indicato nei Principi Contabili dell'Organismo Italiano di Contabilità.

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.

*[Handwritten signature]*

